



Conferenza stampa del 10 marzo 2016

*Le esportazioni crescono del 17,7%. Il vecchio continente e gli Usa trascinano la domanda internazionale*  
**Pecorino Toscano Dop: crescono mercato nazionale ed export per un fatturato da 50 milioni di euro. Nel 2015 vendute oltre 1 milione di forme**

Oltre 17,5 milioni di latte lavorato per il Pecorino Toscano DOP, oltre un milione e 361 mila forme prodotte e quasi 1 milione e 103 mila forme vendute, tra tenero e stagionato. Sono questi i numeri che raccontano il 2015 del Consorzio tutela Pecorino Toscano DOP e che si traducono, in termini economici, in un fatturato al consumo di circa 50 milioni di euro, di cui oltre 10 milioni all'estero. I dati riferiti al 2015 e le prospettive di crescita per il 2016 del Pecorino Toscano DOP sono stati presentati oggi, giovedì 10 marzo presso la Regione Toscana, alla presenza del presidente e del direttore del Consorzio, rispettivamente, Carlo Santarelli e Andrea Righini, e dell'assessore regionale all'agricoltura, Marco Remaschi.

**Il 2015 del Consorzio di tutela del Pecorino Toscano DOP.** Nel 2015, i 15 caseifici del Consorzio hanno lavorato oltre 30 milioni e 322 mila litri di latte in arrivo da 870 allevatori, di cui 245 direttamente associati al Consorzio. Oltre 17 milioni e 543 mila litri di latte sono stati destinati a Pecorino Toscano DOP e trasformati in oltre 1 milione e 361 mila forme, con un incremento del 2,52% rispetto al 2014. Di queste, sono state vendute 608.325 forme di Pecorino Toscano DOP tenero e 494.381 forme di quello stagionato, con un aumento complessivo del 7,13% rispetto al 2014. Il 2015, inoltre, si è aperto per il Pecorino Toscano DOP con un'assenza nei caseifici di prodotto fresco e stagionato, a causa di un incremento della domanda già iniziato nel 2014.

**Il mercato estero 'ama' il Pecorino Toscano DOP.** Il fatturato complessivo registrato dal Pecorino Toscano DOP nel 2015 è stato pari a 23 milioni e 758 mila euro. Significativo il dato sulle esportazioni, cresciute lo scorso anno del 17,17%, per un valore economico pari a oltre 10 milioni di euro al consumo. Numeri che confermano un trend positivo nell'export, grazie alla maggiore domanda di Pecorino Toscano DOP dall'estero e, in particolare, dagli USA e dall'Europa. Sul totale dell'export del Pecorino Toscano DOP, l'Europa vale infatti il 50,76%, seguita dall'America con il 39,04% e da Oceania e Asia, con valori più marginali. Tra i mercati più interessanti ed in ascesa c'è quello australiano, dove il Pecorino Toscano DOP si sta già muovendo con le prime esportazioni e la registrazione del marchio, a tutela di frodi e falsificazioni dei prodotti legati all'*italian sounding*. Tra i Paesi del Vecchio Continente che 'amano' di più il Pecorino Toscano DOP, svetta il Regno Unito, con il 12,91%, seguito da Belgio (6,68%), Polonia (5,51%) e Germania (4,23%).

"I numeri del 2015 - afferma il presidente del Consorzio di tutela del Pecorino Toscano DOP, **Carlo Santarelli** - confermano una situazione positiva sia per la produzione che per le vendite. Negli ultimi mesi dell'anno, inoltre, abbiamo registrato un lieve incremento nella produzione di latte e questo fa ben sperare per il 2016, con l'auspicio di poter rispondere in maniera più esauriente anche alla richiesta di Pecorino Toscano DOP stagionato. Stabile e sempre alta anche la qualità del nostro prodotto, con un miglioramento della qualità del latte a conferma del lavoro attento e professionale che stanno portando avanti i nostri allevatori e i nostri caseifici. Tutti insieme ogni anno riusciamo a portare sul mercato nazionale ed estero un formaggio DOP di qualità straordinaria, ambasciatore della Toscana e del Made in Italy in tutto il mondo. Forti di questi dati,

---

**Consorzio tutela Pecorino Toscano DOP**

Ufficio Stampa **Agenzia Robespierre**

Via dei Termini, 6 – 53100 Siena Tel. 0577 – 42984

Per contatti

Lisa Cresti cell. 334 – 6103560

Veronica Becchi cell. 338 – 1908489

Massimo Gorelli cell. 349 - 7909567

## CONSORZIO TUTELA PECORINO TOSCANO DOP

---

affrontiamo l'anno con l'obiettivo primario di continuare a valorizzare il Pecorino Toscano DOP puntando sulla qualità del nostro prodotto, sempre più apprezzato e pronto a sbarcare su nuovi mercati”.

“Il Consorzio - aggiunge il direttore del Consorzio, **Andrea Righini** - lavorerà anche nel 2016 per promuovere in maniera crescente la qualità che rende unico il nostro prodotto, forte di una certificazione DOP che nei prossimi mesi compirà 20 anni e che lo vede protagonista, da sempre, fra le eccellenze agroalimentari italiane. Sono infatti 30 anni fa che il nostro Consorzio ha ottenuto il riconoscimento della Denominazione di Origine ed è stato, 10 anni dopo, tra i primi prodotti italiani a vedersi riconoscere la DOP. All'estero stiamo lavorando per rafforzare, ancora di più la nostra presenza negli USA e in Canada, dove già dallo scorso anno è attivo un intenso piano di promozione da parte dei Ministeri dell'agricoltura e dello sviluppo economico. La nostra quota di esportazione è in forte crescita e di questo siamo molto orgogliosi. Nel 2016 continueremo il nostro lavoro per la promozione del Pecorino Toscano DOP anche facendo leva sul forte legame con la terra di origine e produzione, valore aggiunto e di unicità per il nostro prodotto”.

**I nodi da sciogliere per far crescere ancora il Pecorino Toscano DOP: più qualità e quantità di latte.** Il Consorzio tutela Pecorino Toscano DOP guarda al futuro con obiettivi di ulteriore crescita e valorizzazione del prodotto. Tra questi c'è il continuo miglioramento della qualità del latte e la possibilità di contare su una maggiore quantità di materia prima per soddisfare l'intera domanda del mercato. Nel 2015, come nell'anno precedente, la produzione non è, infatti, riuscita a soddisfare l'intera richiesta del mercato nazionale ed estero a causa della mancanza di latte ovino. Per rispondere a questa problematica il Consorzio presenterà un progetto alla Regione Toscana, non appena saranno operativi i bandi del Piano di Sviluppo Rurale (PSR), per poter trasferire agli allevatori le conoscenze acquisite dalle ricerche promosse insieme alla Scuola Superiore di Studi Sant'Anna di Pisa e all'Università di Pisa. Il trasferimento tecnologico permetterà di migliorare la gestione del gregge, aumentando la qualità e la quantità del prodotto e, quindi, anche la remunerazione delle aziende. Gli approfondimenti sollecitati dal Consorzio tutela Pecorino Toscano DOP nei mesi scorsi e portati avanti dalle Università di Pisa, Parma e Firenze e dalla Scuola Superiore di Studi Sant'Anna di Pisa, infatti, hanno dimostrato che esiste una stretta correlazione tra la qualità del latte e le modalità di allevamento delle pecore, evidenziando innovazioni tecnico scientifiche in grado di migliorare il prodotto partendo dal benessere degli animali.

**Impegno contro le frodi.** Nel 2016, inoltre, il Consorzio continuerà a lavorare con il massimo impegno per garantire la qualità del Pecorino Toscano DOP contro frodi e falsificazioni. Per questo motivo, sosterrà ogni attività di prevenzione e repressione. Tra queste, quelle già messe in campo dalla Regione Toscana con il protocollo sottoscritto con le Procure della Repubblica di Firenze, Arezzo, Grosseto e Siena e la conseguente formazione di una task force di controllo, a tutela delle DOP e IGP assegnate ai prodotti toscani e tra i simboli principali del Made in Italy. Lo stesso impegno sarà garantito per tutelare la qualità e l'unicità del Pecorino Toscano DOP sul mercato internazionale, contro ogni possibile frode alimentare che danneggi il prodotto.

**La promozione nazionale e internazionale del Pecorino Toscano DOP.** Nell'anno in corso continuerà senza sosta anche la promozione del Pecorino Toscano DOP a livello nazionale e, soprattutto, internazionale, attraverso la partecipazione a eventi e appuntamenti del settore agroalimentare e una crescente attività di comunicazione, puntando molto anche sui social network per raggiungere ogni parte del mondo. Nel mese di gennaio il Consorzio ha già partecipato al **Winter Fancy Food** di San Francisco e tornerà negli USA a giugno, in occasione del **Summer Fancy Food Show** in programma a New York. Gli appuntamenti a stelle e strisce continueranno, poi, fino a dicembre. In Europa, invece, il Pecorino Toscano DOP tornerà a farsi conoscere in Francia, Spagna, Germania e Austria, Paesi che accoglieranno e promuoveranno nuovamente attività di promozione e commercializzazione del prodotto. Sul fronte italiano, infine, il Consorzio parteciperà a **Cibus**,

---

**Consorzio tutela Pecorino Toscano DOP**

Ufficio Stampa **Agenzia Robespierre**

Via dei Termini, 6 – 53100 Siena Tel. 0577 – 42984

Per contatti

Lisa Cresti cell. 334 – 6103560

Veronica Becchi cell. 338 – 1908489

Massimo Gorelli cell. 349 - 7909567

## CONSORZIO TUTELA PECORINO TOSCANO DOP

---

Salone internazionale dell'agroalimentare in programma a Parma dal 9 al 12 maggio, e a **FestAmbiente**, manifestazione nazionale di Legambiente prevista nel mese di agosto a Rispecchia, in provincia di Grosseto.

**Il Consorzio del Pecorino Toscano DOP sui social network.** Per conoscere da vicino il Pecorino Toscano DOP e le numerose iniziative promosse dal Consorzio per valorizzare il prodotto, la sua qualità e il legame con il territorio di produzione, è possibile seguire la pagina **Facebook** (Pecorino Toscano DOP) e i profili di **Instagram** (@pecorinotoscano) e **Twitter** (@pecorinotoscano), in lingua italiana e inglese, oltre ai profili **Tumblr** (Pecorino Toscano PDO) e **Pinterest** (Pecorino Toscano), solo in lingua inglese.

---

### Consorzio tutela Pecorino Toscano DOP

Ufficio Stampa **Agenzia Robespierre**

Via dei Termini, 6 – 53100 Siena Tel. 0577 – 42984

Per contatti

Lisa Cresti cell. 334 – 6103560

Veronica Becchi cell. 338 – 1908489

Massimo Gorelli cell. 349 - 7909567